

POTENZIAMENTO DELLA RIFORMA SANITARIA: CENTRALITA' DELL' INFERMIERE TERRITORIALE

Il nostro impegno in ambito sanitario continua per il cambiamento del paradigma assistenziale e di cura dei cittadini: *al centro deve essere posta la centralità della prevenzione e la prossimità territoriale e sociale.*

L'istituzione dell' infermiere di famiglia e/o comunità porterà a

1. Gestire sul territorio le cronicità e le fragilità:

supportando i pazienti con patologie croniche e i pazienti fragili nella gestione della malattia (con servizi vari, sia a domicilio, che in strutture ambulatoriali) promuovendo l'aderenza terapeutica e gli stili di vita.

2. Erogare una assistenza personalizzata:

valutando i bisogni di salute di individui e famiglie, sviluppando piani assistenziali infermieristici mirati e personalizzati.

3. Educare a gestire le terapie:

fornendo strumenti e conoscenze ai pazienti, per l'autocura e la gestione della propria salute.

4. Promuovere la salute e la prevenzione

5. Integrare le prestazioni ospedale - territorio:

collegamento tra le strutture sanitarie, utilizzando anche le nuove tecnologie, telemedicina, (ospedali, ambulatori) e l'ambiente di vita del cittadino, inclusi il domicilio e la comunità.

Inoltre si provvederà ad istituire anche la figura **dell'Infermiere Pediatrico territoriale e a promuovere corsi o master per la formazione dell'infermiere di comunità-territoriale.**

La figura sanitaria dell'infermiere del territorio garantirà un miglioramento della qualità di vita dei cittadini e un **sistema sanitario più inclusivo, accessibile e sostenibile**; porterà al **contenimento dei ricoveri ospedalieri**, attraverso un'assistenza proattiva, continua e personalizzata sul territorio.